

SAN STOMAK DAY
Passeggiata

Napoli

17^a edizione
16 ottobre 2025
18.30h - 21h

Dal 2008, ogni 16 ottobre, la **Fondazione FoodCultura** (Barcellona), fondata dall'artista Antoni Miralda e dalla chef Montse Guillén, attiva la celebrazione collettiva di **San Stomak**. In concomitanza con la Giornata Mondiale dell'Alimentazione proclamata dalla FAO, questa celebrazione, di carattere rituale e performativo, nasce con l'idea di partecipare al dibattito globale sull'alimentazione e sulle contraddizioni presenti nelle nostre società (fame-obesità, malnutrizione-cibi ultra processati, turismo-migrazione...), tenendo sempre conto del vasto insieme di credenze, valori, costumi, tecniche e rappresentazioni.

Nel 2015, Miralda progettò, in collaborazione con gli architetti **Flores&Prats**, un reliquiario in legno e foglia d'oro che incarna la figura del santo. Da allora, San Stomak è stato installato e celebrato in diverse città e istituzioni come il Mercato della Boqueria a Barcellona, presso la Fondazione elbulli di Ferrán Adrià, alla sede di FoodCultura/Cadice.

Giunta alla sua **17^a edizione**, la celebrazione di San Stomak si estende con la volontà di far conoscere a un pubblico più ampio il suo significato. Per questo motivo le festività si delocalizzano e si moltiplicano: oltre alla tradizionale ricezione delle offerte che avrà luogo il 19 ottobre presso la sede di FoodCultura a Barcellona, San Stomak arriva anche a Napoli il **16 ottobre 2025** come prima tappa del suo **STMK TRIP 2025-2026** attraverso diverse città italiane.

Basato sulla digestione come metafora dei processi di configurazione della realtà, il progetto propone un aggiornamento del concetto di pellegrinaggio come dialogo tra tradizione e rituali contemporanei; tra sacro e profano, tra arte e cultura popolare.

Non assomiglia per nulla a nessun'altra rappresentazione contemporanea, non ha nulla a che vedere con la tradizione degli happenings. Nelle feste di Miralda si riscopre immancabilmente tutta una serie di riti tradizionali che vengono proiettati provocatoriamente verso il futuro.

— **Umberto Eco, 1988**

La pratica artistica di Miralda è prima di tutto collettiva e compensa la mancanza di azioni sociali che permettano a una comunità di riconoscersi. Rianima lo spazio urbano, troppo spesso degradato ai nostri giorni, restituendogli la sua dimensione di luogo di vita e relazione.

— **François Burkhardt, 1995**

PASSEGGIATA, VISITA E OFFERTA A NAPOLI

La *Passeggiata* di San Stomak a Napoli può essere considerato come un ritorno alle origini, essendo la sua immagine ispirata a un **ex-voto napoletano** che Miralda trovò negli archivi del MUCEM di Marsiglia.

Per la sua **17ª edizione**, San Stomak porta il suo rito in strada. Non si tratta semplicemente di camminare, ma di alimentare il percorso con gesti collettivi. Il rituale può definirsi così come una forma di comunicazione senza parole, in cui il gesto processionale restituisce uno sguardo nuovo o inatteso allo spazio pubblico.

San Stomak passeggia, dialogando e rendendo omaggio sia alle architetture formali che al quotidiano e all'informale; invita i passanti a partecipare e a scoprire insieme la città e i suoi monumenti minori.

“La secolare promiscuità sociale fa sì che, dalle abitazioni più umili ai palazzi nobiliari, tutto si ispiri all'osmosi spaziale garantita da soglie che, a seconda dei casi, sono popolari o auliche. Qui, l'uso dello spazio urbano come prolungamento del privato è alla base della domesticità e dà spesso luogo a pratiche di ibridazione spaziale: da un lato, si osserva una proiezione verso l'esterno della vita domestica nelle case basse napoletane; dall'altro, si percepisce una vera introiezione del macrocosmo urbano nel microcosmo dell'abitazione, con il tipico modello di cortile con scala aperta sul fondo. In un'interazione continua tra interno ed esterno, tra pubblico e privato, tra l'uomo e il suo contesto...” (Paola Buccaro)

La *Passeggiata*, quindi, non irrompe nella città come un elemento estraneo, ma si somma ai suoi ritmi urbani, che “*marcano la ritualità e delineano i movimenti del corpo umano*” dove “*...i tempi di percorrenza dello spazio pubblico recuperano una lentezza vitale in chiaro contrasto con i tempi della globalizzazione.*” (*ibid.*)

Tutti sono invitati a partecipare a questa **passeggiata urbana**, che attraverserà il centro storico di Napoli!

PROGRAMMA

18.45 – Piazza del Gesù → Inizio della ***Passeggiata***

19.30 – Flip Project → **Visita e Offerta**

San Stomak, insieme al suo seguito, uscirà alle **18:30** dai cortili del Dipartimento di Architettura in Via Monteoliveto e in Via Forno Vecchio. I due cortei si riuniranno in **Piazza del Gesù, punto d'incontro dell'azione**. Da qui, accompagnati da musicisti, luminarie e tutte le persone che vorranno unirsi alla celebrazione, inizierà la ***Passeggiata*** in direzione di **Spaccanapoli, Piazzetta Nilo**, fino a raggiungere **Via Giovanni Paladino 8**, sede di Flip Project, nucleo de la celebrazione.

A partire dalle **19:30**, presso **Flip Project**, si potrà visitare l'installazione di San Stomak, dove si terrà **il rituale delle offerte**: i partecipanti sono invitati a portare la propria offerta e lasciarla nel reliquiario o liberamente nello spazio. L'installazione, oltre all'altare di San Stomak, include gli ex-voto anatomici realizzati con la tecnica tradizionale detta *luminarie*.

L'installazione di San Stomak alla Galleria Flip Project sarà visitabile su appuntamento fino al **16 novembre 2025**.

PER PRENOTARE: flipprojectspace@gmail.com

Come ogni anno, San Stomak si configura come un'**azione collettiva** realizzata grazie a diverse entità, collettivi, associazioni, commercianti, istituzioni pubbliche e private, volontari e amici.

Per maggiori informazioni:

www.foodcultura.org

www.stomakdigital.org

Concetto e direzione artistica: Miralda e Fondazione FoodCultura

Produzione e sponsorizzazione: Anissia Libera Fontana, Giulietta Speranza

Partner: Flip Project. Federico del Vecchio

Con il supporto di: Ministerio de Cultura, Subdirección General de Artes Visuales y Creación Contemporánea; Ministerio de Asuntos Exteriores, Unión Europea y Cooperación; Institut Ramon Llull

Con il patrocinio di: DIARC Dipartimento di Architettura, Università degli studi di Napoli Federico II; MADRE fondazione Donnaregina per le arti contemporanee.

Collaborazioni: Compagnia teatrale I Pesci; Associazione Teatri di Seta

Coordinazione logistica Napoli e performers: Serena Lauro

Collaborazione disegno San Stomak: Flores&Prats Arquitectes

Costruzione San Stomak: La Barana/Josep Margalef; EGM

Documentazione e modelli: Architetti Paola Buccaro, Giulia Aversa, Nino Silva

Musica: The Turcos meet the Little Devils Orchestra

Luminarie: Alluma

Confezione sartoriale: Raisie Ferrara

Beverage: Bar Raimondo

Documentazione video: Andy Davies

Grazie a: Alicia Rios, i partecipanti della Pesca Milagrosa 2024, Desirée Martinez, Gianni Caputo, Angélica Molina Saavedra, Bianca Fenizia, Elisabetta Bevilaqua, Lucas Domken.

**FOOD
CULTURA**

FLIP



ARTES VISUALES
Y CREACIÓN CONTEMPORÁNEA



cooperación
española

LLLL institut
ramon llull

DIARC dipartimento di architettura
università degli studi di napoli federico II
dipartimento di eccellenza 2023-2027

madre sotto il patronato
della fondazione
donna regina
per le arti
contemporanee
fondazione donnaregina
per le arti contemporanee
2025



ISTITUTO
DEL
CAMPAGNOLA
CLASSIC CUISINE
COOKERY